

Storia Ticino, i tre vertici dell'esoterismo colto

Helena Blavatsky, Jung e Zolla animarono nel nostro Cantone correnti di cultura alternativa - Parla l'esperto Adriano Fabris

Accettare il mondo dei fenomeni paranormali è quello dell'esoterismo può sembrare azzardato. A rigor, infatti, i cultori di scienze occulte si occupano soprattutto di dottrine alternative e quando trattano di fatti inspiegabili delle scienze esatte, più che ricercare alla categoria del paranormale o del parapsicologico, preferiscono parlare tout court di magia. Non vogliamo però perderci nelle distinzioni filosofiche tra concetti astratti. Preferiamo, in questa puntata del nostro viaggio, ricordare che il Ticino dell'epoca moderna, almeno dall'Ottocento ad oggi, si è configurato a più riprese come una sorta di salmaia per intellettuali convalescenti provenienti dai Paesi confinanti, spesso cultori di discipline esoteriche. Non ci riferiamo quindi al glorioso capitolo degli esuli politici che hanno trovato da noi un'accogliente terra d'asilo durante i proclami del Risorgimento italiano o nel ventennio fascista. Ma a quei pensatori, letterati,

artisti e studiosi che ad un certo punto del loro cammino hanno creduto di individuare nel nostro Cantone l'angolo di Terra nel quale potevano pensare, scrivere, creare con una libertà che ritenevano di non avere a casa propria. Grazie a questi personaggi, in Ticino si sono storicamente realizzati dei piccoli laboratori di idee e di culture diverse, dei crogioli di ingegni, delle case cosmopolite dove sperimentare visioni del mondo decisamente alternative a quelle dominanti. Ci riferiamo, in particolare, alle tre esperienze del Monte Verità, del centro Erano di Ascona e dell'Istituto di Alti Studi di Castagnola. Ne parliamo con Adriano Fabris, ordinario di filosofia delle religioni all'Università di Pisa e direttore dal 2006 del Museo in scienza, filosofia e teologia delle religioni alla facoltà di teologia di Lugano. Nel 2003 è stato fra i curatori del volume «Erano Monte Verità Ascona» (ed. ETS).

CARLO BILDI

Professor Fabris, c'è un approccio popolare all'inspiegabile che si traduce nell'attenzione ai cosiddetti fenomeni paranormali e c'è un approccio più colto, che si traduce nell'attenzione all'esoterismo. Ma l'esoterismo si occupa anche di fenomeni paranormali, vero? «Certamente accade anche questo il suo approccio, però è più ampio e articolato e rivela un ben preciso interesse di fondo. Parlo qui del storico delle religioni. Come dice la parola stessa (che deriva dal greco *esoteria* e rimanda a una dimensione interna, non accessibile ai tutti), l'esoterismo intende interpretare le dottrine trasmesse secondo il loro lato nascosto, vuole far emergere il loro vero contenuto, che solo a pochi è rivelato. E questo contenuto segreto può a sua volta essere insegnato da coloro che lo conoscono. Esoterismo assume così un carattere giuridico: offre cioè la vera conoscenza riguardante il cosmo e l'essere umano. In che modo l'esoterismo può giustificare esperienze paranormali? E quali? «L'attitudine di conoscere il segreto del tutto crede anche di poter fare esperienze trascendenti alla maggior parte delle persone. Adottiamo criteri di poter modificare lo stato della mente. La chiarezza, certe applicazioni magiche della Qi gong, peraltro proibite dal feticcio ossessivo-brabante, hanno questa ambizione. Si tratta di un'anticipazione di ciò che la tecnica è in grado oggi, in molti casi, di offrire».



Terra magnetica
«Da noi si sono incontrate persone che venivano da Paesi diversi, ma non avrebbero potuto pensare quello che hanno pensato in un altro posto»

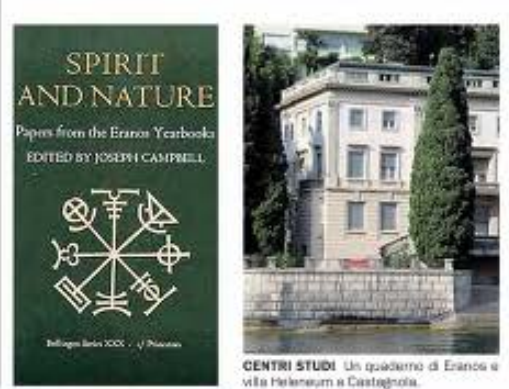
«Il Ticino è stato il luogo privilegiato di un incontro cosmopolita, fra pensatori e fra studiosi che provenivano dalle più diverse parti del mondo. Queste persone non avrebbero potuto pensare ciò che hanno pensato, però, in un altro posto. A Erano lo ammettevano esplicitamente, riconoscevano i debitori a un "genio locogno". Le vicende locali e quella luganese esprimono una forma di cultura originaria rispetto a quella dominante? «Sì, sicuramente. Non dimentichiamo che il Ticino fu cultura che si realizzò al Monte Verità e a Erano avvennero eventi nel resto dell'Europa soffocando vari di-»

gnità. I Colloqui di Erano continuarono anche durante la seconda guerra mondiale. Dal canto suo, alcuni anni dopo, Zolla avrebbe polemizzato apertamente con la rivista dell'impegno, predominante degli '80, e con i dibattiti ideologici. Cosa rimane oggi di quelle esperienze? «Erano continua ancora oggi i suoi Colloqui, sotto la guida di Fabio Merlini e con il sostegno del Cantone e del Borgo municipale di Ascona. Sul Monte Verità si susseguono varie iniziative, a testimonianza di un'intensa e produttiva attività culturale. A Zolla è stato dedicato qualche mese fa un bel convegno a Lugano. Va sottolineato che si tratta di eventi che hanno avuto e continuano ad avere un'indole sempre numerosa e partecipe: un'audience internazionale, che in molti casi viene in Ticino appositamente per partecipare. Quali sono le basi filosofiche di questi crociere? «Sono basi che rimandano a una filosofia delle religioni, intesa come ricostruzione, classificazione e interpretazione di quelle varie forme dell'esperienza religiosa che vengono qui variamente elaborate sia da un punto di vista dottrinale, che da un piano più concreto».

C'è spazio, oggi, per un dialogo fra le scienze esoteriche, le scienze religiose, le scienze umane e le scienze esatte? «Oggi lo scienziato, ingegnere, non sentiamo in grado di offrire una risposta a tutti i perché che inquietano l'essere umano. In questo quadro emerge un bisogno di integrare il cosmo con posizioni veritiero-anche soluzioni di tipo esoterico. Il New Age è un esempio evidente. Personalmente, però, ritengo che queste soluzioni siano troppo superficiali. Il bisogno di sapere, la necessità di una liberazione dal male che è proprio dell'essere umano, non possono essere appagati in questi modi».

Per idee, segnalazioni, suggerimenti, scrivete a: primo.piano@cdt.ch

DA SAPERE
IL MONTE VERITÀ
Il Monte Verità è una collina sopra Ascona che fu abitata il nome nei primi decenni del XX secolo quando la fondò una comunità di adepti vegetariani naturalisti teosofici considerata, oggi, un'antesignana del movimento alternative. Nel 1899 l'olandese Henri Dorneloven decise di altri compagni, tra cui Ida Hoffman, insegnante di pianoforte e femminista del Montevideo, di cercare un posto più a sud per fondare uno stabilimento vegetariano nutrizionale. Questo fu trovato nella regione di Ascona e venne acquistata nel 1900. Gli ospiti si vestivano con una sorta di canottiere, spesso portavano i capelli lunghi e un copri. Predicavano la vita in contatto con la natura e spesso praticavano le loro attività, tra cui la coltivazione dell'orto, completamente nudi (ciò che ispirò il film «Balzac»). Costruivano anche semplici case fatte di legno «aria e luce». Il regime alimentare era strettamente vegetariano. La colonia fu visitata da numerose personalità di fama internazionale, ed alcune risiedettero anche per un certo periodo: per esempio Carl Gustav Jung, Harold Kerferl, Erich Maria Remarque, Hermann Hesse, Filippo Tommaso Marinetti, Wladimir Alexeev Javiersky. Molti studiosi considerano l'esperienza del Monte Verità antesignana del movimento New Age. Fra i molti frequentatori del sito, nel 1917 ci fu anche Theodor Reuss, alla guida dell'Ordo Templis Orientis, un movimento dedito alla magia sessuale.



CENTRI STUDI
Un quaderno di Erano e villa Heleneum a Castagnola.
Negli anni Settanta Demina Zolla fonda a Lugano, nella splendida cornice di Villa Heleneum, l'Istituto di Alti Studi Ticinesi, che ebbe durata breve (tre anni). In totale, dal 1970 al 1975 ma che si risolve in un tentativo di sfuggire alle sicche del materialismo imperante in Italia, dove domina una cultura di spirito che Zolla giudicava piatta e priva di spirito: per tre anni la villa vide la presenza di eminenti studiosi provenienti da tutta Europa che indagavano campi diversi, come l'archeologia, la storia dell'arte, la musica sacra, l'egittologia, la simbologia e l'orientalismo.

Cabbio E Milesio andò a caccia di fantasmi

Nel 1904 anche il polemista Emilio Bossi si fece coinvolgere dallo strano caso degli spiriti dell'alpe di Cetto

LA TESTIMONIANZA
«SE FOSSI UNO SPIRITO MI CI TROVEREI BENE»
«Sì, io a Cetto ci sono stato, è un luogo discosto e un po' magico. Ci vogliono tre quarti d'ora a piedi, salendo da Cabbio. E ho visitato le case di quel piccolo nucleo, con una strana sorpresa» ci dice Paolo Crivelli, curatore del Museo etnografico della Valle di Muggio. Quali sorprese? «Mi sono seduto e a un certo punto ho sentito il rumore di cose che rotolavano in valle. Ovviamente penso che si sia trattato di rumori naturali, ma in ogni caso l'ambiente è particolare e se fossi uno spirito mi ci troverei bene». La casa dei fenomeni paranormali esiste ancora, quindi. «Sì, anche se non è possibile stabilire con certezza quale sia. In che stato sono le cose? «Si possono riconoscere bene i locali, le camere, il forno dove cuociano il pane, stalla, fienile... Che fine hanno fatto i discendenti dei protagonisti della vicenda? «È certo che ci sono ancora delle persone che sono nate a Cetto. Che ne è stato della ragazza che era stata annessa con l'accusa di avere provocato i fenomeni? «Questo davvero non siamo in grado di dirlo. Non siamo riusciti a trovare nessuno che ne avesse memoria diretta».

nostrito che narra come nell'estate del 1904 in un povero casale del Comune di Cabbio, sul monte di Cetto che si trova nella zona del Sasso Gordano, si fossero manifestati fenomeni spiritici - o forse diaabolici - tali da allarmare la popolazione e da suscitare nel frattempo un grande interesse in tutta la regione. Essenzialmente i presunti «spiriti» manifestavano la loro presenza con fortissimi colpi che percuotevano pareti e mobili del casale e del vano adiacente anche a notevole distanza. I colpi a volte si concentravano su alcuni oggetti, spostandosi di danneggiarli tra lo scorcio del terremoto assommano. Immagina il che che nella Valle di Muggio di quel tempo, in pieno clima da Volturazio di Don Alberto per i nostri... Nel 19 luglio 1904 nel casale di tale Emanuele Codoni sui monti di Cetto vennero avvertiti dei forti colpi senza che se ne scoprisse la causa. Come racconta bene Aldo Biffardi su «Foglio», nell'edificio erano presenti la moglie di Codoni, i figli Demetrio di 18 anni e Maria di 13 anni, ed un parente, gli proprietari non si perché naturalmente si voleva all'alpe del Cetto, era molto distante da Cabbio. Perché il fenomeno si ripresentò anche nei giorni seguenti, gli abitanti rimasero a pensare la notte a Cetto limitandosi ad occupare le case solo durante il giorno. Il Codoni, sospettando qualcosa di maligno, pregò il parroco di Cabbio di recarsi sul posto per benedirlo felicemente, cosa che don Giuseppe Spinelli fece il 22 luglio, dando l'indole immediata notizia alla Curia vescovile di Lugano alla quale chiese istruzioni in un'lettera di laconica dizione: «In una casa di qui vi sono gli spiriti così è dovuto» scrisse don Spinelli «i quali si manifestano con gran-

de furore via di notte come di giorno. La cosa è fuori di ogni dubbio...». Se non c'è caso cosa dire? Non sarebbe il caso di usare gli esorcismi del rituale? La curia con disappunto di don Spinelli non diede sovrano peso al fatto. Nel frattempo il parroco si rivolse nuovamente al posto in compagnia anche di altri sacerdoti, ed avendo sperimentato persona fenomeno si convinse definitivamente della sua realtà. La notizia della presenza di spiriti a Cabbio si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorzio Carlo Stoppa vi si recò. Venisse per poco tempo sospeso l'attività di un ministero, del momento che fin dall'inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione. L'intervento delle autorità non fece che amplificare l'eco della notizia. Il fenomeno si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa. Perché il fenomeno cominciava a produrre un'insana curiosità nel opinione pubblica sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico osteoconsorz